



## I VINCITORI DI ARTE LAGUNA PRIZE



Arsenale Nord, Venice – Arte Laguna Prize exhibition . Ph. credit Nicola D'Orta

VENEZIA – Sabato 2 ottobre sono stati proclamati i tre vincitori assoluti della 15<sup>a</sup> edizione e i quattro della 14<sup>a</sup> edizione di **Arte Laguna Prize**, che si sono aggiudicati 10.000 euro ciascuno. Gli artisti provengono da Spagna, Israele, Cina, Slovenia, Italia, Polonia e Stati Uniti.

La giuria internazionale ha deciso di premiare l'artista spagnola **Belén Mazuecos** (Spagna, 1978) con l'opera **Fragile artist: Handle with care II** (2017). L'opera è stata scelta per il suo approccio contemporaneo, che tratta molti temi universali che stanno accadendo nel mondo e in particolare nel mondo degli artisti; un progetto che la giuria ha ritenuto molto interessante in quanto rappresenta le difficoltà di essere un artista, soprattutto al giorno d'oggi. L'opera funge da pretesto per costruire una metafora di ciò che accade nel mondo dell'arte, evidenziando le complessità di un ecosistema estremamente fragile.

L'israeliano **Moshe Vollach** (Israele, 1958) con il suo progetto di arte ambientale **31 cubes**(2016) viene premiato per il suo approccio ossimorico verso la land art, che ha dato vita ad un'opera molto poetica, basata sull'idea di contrasto e su come gli elementi naturali possano lavorare insieme per trasformare l'opera d'arte: una stringa di 61 cubi di ghiaccio di dimensioni identiche posti nel deserto in una calda giornata estiva, di cui viene documentato lo scioglimento. L'opera indaga il rapporto tra spazio e materia, trattando temi come il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, lo scioglimento dei ghiacci e la desertificazione.

Il film di animazione **Cloud of the Unknown** (2019) dell'artista cinese **Gao Yuan** (Cina, 1986) è stato scelto per l'abilità dell'artista nello sfruttare le nuove tecnologie per creare un'estetica e uno stile che hanno grande bellezza e inventiva. Attraverso l'animazione dei fotogrammi dipinti a mano dall'artista stessa, viene messa in scena un'opera dal forte sapore esistenziale che riflette sulla natura dello stare al mondo.

La giuria premia **Frankenstein's Bride** (2013) del designer sloveno **Primoz Jeza** (Slovenia, 1968). Frankenstein's Bride è uno spazio di lavoro versatile e modulare composto da diversi elementi cromatici, un tavolo contemporaneo che può essere adattato per ogni situazione della vita reale.

La giuria premia il giovane performer italiano **Leonardo Sinopoli** (Italia, 1998) con l'opera **331, Say their Names** (2020), una potente dichiarazione performativa che commemora la morte violenta dei tanti membri della comunità Transgender in tutto il mondo. Sinopoli scrive lettera per lettera i loro nomi ricordando anche quelli i cui nomi rimangono sconosciuti. L'artista ha memorizzato i nomi delle persone e le date del loro assassinio prima che la tela bianca venga trasformata in un memoriale da un rituale performativo. Il lavoro ci chiama a difendere i diritti delle persone transgender.

Per aver saputo coniugare, nell'opera presentata, temi ecologici e ambientali tra i più urgenti nella nostra contemporaneità e una riflessione sul fare pittorico, il tema della variazione e le possibilità fornite dai materiali, la giuria ha scelto di premiare **Drawings from a liquified forest** dell'artista polacco **Witold Riedel** (Polonia, 1969).

Il premio viene conferito all'artista statunitense **Samuelle Green** (Stati Uniti, 1976) e alla sua opera **Manifestation 7** per la forza di una scultura che sa adattarsi sempre allo spazio. Come un organismo cresce e si sviluppa modellando sé stessa e il luogo in cui si inserisce. Composta da una ripetizione di elementi, rigenera a nuova vita anche i materiali di cui si compone.

Nel corso della serata sono stati premiati anche i **42 artisti scelti dai partner internazionali** di Arte Laguna Prize per i premi speciali (residenze d'arte, mostre in gallerie, collaborazioni con aziende).

Le 240 opere [finaliste della 14^ e 15^ edizione](#) di Arte Laguna Prize saranno in mostra presso l'Arsenale Nord di Venezia fino al 21 novembre. La mostra, curata da **Igor Zanti** e **Matteo Galbiati**, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18 con *prenotazione obbligatoria*.

Fino al 12 ottobre sarà inoltre possibile visitare l'evento collaterale Soul Energy, mostra personale dell'artista vietnamita **Henry Le**, a cura di **Chiara Canali**.

[www.artelagunaprize.com](http://www.artelagunaprize.com)